



## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione del Burundi, promulgata nel 2018<sup>1</sup>, garantisce il diritto alle libertà di espressione, religiose, pensiero, coscienza e opinione (articolo 31), così come il diritto alle libertà di riunione e di associazione, e il diritto di creare organizzazioni in conformità alla legge (articolo 32). Tutti i burundesi sono uguali «per merito e dignità», godono «degli stessi diritti e della stessa protezione da parte della legge», e non possono essere «esclusi dalla vita sociale, economica o politica della nazione in ragione della loro razza, lingua, religione, genere o origine etnica» (articolo 13).

Il quadro giuridico relativo alla libertà religiosa si fonda sulle stesse leggi che regolano le associazioni senza scopo di lucro (registrazione e funzionamento)<sup>2</sup>. Pertanto, tutti i gruppi religiosi devono registrarsi presso il Ministero dell'Interno e presentare i propri statuti corredati di un elenco di nomi e dati personali relativi ai membri del proprio organo di governo. Una volta ottenuta l'approvazione del ministero, le comunità sono libere di svolgere le proprie attività.

Il Burundi è prevalentemente cristiano. Nel Paese è presente una minoranza musulmana, perlopiù sunnita, concentrata soprattutto nelle aree urbane<sup>3</sup>.

## Episodi rilevanti e sviluppi

Nel giugno 2021, la Comunità islamica del Burundi (COMIBU) ha ufficialmente disconosciuto uno dei suoi membri più importanti per i commenti offensivi che questi aveva rivolto al Ministro degli Interni, Gervais Ndirakobuca, in seguito ad una dichiarazione del ministro, secondo il quale il volume eccessivo dei richiami alla preghiera islamica disturbava il sonno dei vicini<sup>4</sup>.

Nel maggio 2021, durante il Ramadan, i musulmani hanno chiesto al governo di riaprire le frontiere del Paese, perché la povertà e la mancanza di risorse complicavano la celebrazione della festività islamica. L'*Eid al-Fitr*, che segna la fine del Ramadan, non si è potuto celebrare adeguatamente nella provincia di Rumonge a causa dell'irreperibilità di alcuni prodotti<sup>5</sup>.

<sup>1</sup> Constituted Project, *Costituzione del Burundi del 2018*, [https://www.constitutedproject.org/constitution/Burundi\\_2018?lang=en](https://www.constitutedproject.org/constitution/Burundi_2018?lang=en) (consultato il 4 luglio 2022).

<sup>2</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Burundi*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/burundi/> (consultato il 4 luglio 2022).

<sup>3</sup> *Ibid.*

<sup>4</sup> Panapress, *Burundi's Muslim community in trouble*, 10 giugno 2021, [https://www.panapress.com/Burundi-s-Muslim-community-in-tr-a\\_630691803-lang2.html](https://www.panapress.com/Burundi-s-Muslim-community-in-tr-a_630691803-lang2.html) (consultato il 31 marzo 2022).

<sup>5</sup> Radio Inzamba, *Journal du 13 mai 2021*, 13 maggio 2021, <https://inzamba.org/journal-du-13-mai-2021/> (consultato il 26 marzo 2022).

Nel luglio 2021, il Presidente Evariste Ndayishimiye si è unito alla comunità musulmana e ha celebrato *Eid al-Adha*, che segna il completamento dell'*hajj* (pellegrinaggio annuale alla Mecca). Ndayishimiye ha definito la comunità islamica come un «simbolo di convivenza fraterna tra le diverse confessioni religiose»<sup>6</sup>. Tuttavia, le misure imposte a causa della pandemia di Covid-19 hanno impedito di celebrare adeguatamente la festa, in quanto le preghiere comunitarie e la condivisione dei pasti non erano consentite<sup>7</sup>.

Allo stesso modo, i cristiani hanno dovuto rispettare le misure previste per il contenimento del contagio da Covid-19, il che ha avuto conseguenze anche sulle celebrazioni del Natale 2021. Le restrizioni alla partecipazione in chiesa sono tuttavia apparse discriminatorie se paragonate ad altre attività sociali<sup>8</sup>.

Durante il periodo in esame, l'episcopato cattolico del Burundi ha elogiato i progressi sostanziali compiuti sotto la guida del Presidente Evariste Ndayishimiye e ha accolto con favore le iniziative del governo per migliorare lo sviluppo socio-economico e promuovere la riconciliazione a livello nazionale<sup>9</sup>.

Nel marzo 2022, il Presidente Ndayishimiye è stato ricevuto da Papa Francesco in Vaticano. Durante i colloqui con il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, le discussioni si sono concentrate sui rapporti cordiali tra la Santa Sede e il Burundi. Sono stati inoltre rimarcati il coinvolgimento e il lavoro della Chiesa cattolica nel Paese nell'ambito della vita sociale<sup>10</sup>.

Nel febbraio 2022, il Santo Padre ha accettato le dimissioni di monsignor Simon Ntamwana da Arcivescovo metropolitano di Gitega<sup>11</sup> e ha nominato come suo successore il vescovo di Rutana, monsignor Bonaventure Nahimana<sup>12</sup>.

<sup>6</sup> Présidence, *La communauté musulmane du Burundi joue un rôle essentiel dans la vie nationale*, 20 luglio 2021, <https://www.presidence.gov.bi/2021/07/20/la-communaute-musulmane-du-burundi-joue-un-role-essentiel-dans-la-vie-nationale/> (consultato il 26 marzo 2022).

<sup>7</sup> Radio Inzamba, *Journal du 20 juillet 2021*, 20 luglio 2021, <https://inzamba.org/journal-du-20-juillet-2021-2/> (consultato il 26 marzo 2022).

<sup>8</sup> Radio Inzamba, *Bujumbura-Mairie: Respect mitigé des mesures barrières dans les lieux de culte à Noël*, 26 dicembre 2021, <https://inzamba.org/bujumbura-mairie-respect-mitige-des-mesures-barriere-dans-les-lieux-de-culte-a-noel/> (consultato il 26 marzo 2022).

<sup>9</sup> Arib, *Ndayishimye a rencontré à huis clos les évêques catholiques du Burundi*, 13 agosto 2021, [https://www.arib.info/index.php?option=com\\_content&task=view&id=21316&Itemid=63](https://www.arib.info/index.php?option=com_content&task=view&id=21316&Itemid=63) (consultato il 30 marzo 2022).

<sup>10</sup> Vatican News, *Burundi: President Ndayishimiye visits Pope Francis in the Vatican*, 26 marzo 2022, <https://www.vaticannews.va/en/africa/news/2022-03/burundi-president-ndayishimiye-visits-pope-francis-in-the-vatic.html> (consultato il 30 marzo 2022).

<sup>11</sup> Agenzia Fides, *Resignation and appointment of metropolitan Archbishop of Gitega*, 19 febbraio 2022, [http://www.fides.org/en/news/71679-AFRICA\\_BURUNDI\\_Resignation\\_and\\_appointment\\_of\\_metropolitan\\_Archbishop\\_of\\_Gitega](http://www.fides.org/en/news/71679-AFRICA_BURUNDI_Resignation_and_appointment_of_metropolitan_Archbishop_of_Gitega) (consultato il 26 marzo 2022).

<sup>12</sup> Jude Atemanke, *Pope Francis accepts retirement of Burundi's Gitega archbishops, appoints successor*, "ACI Africa", 20 febbraio 2022, <https://www.aciafrica.org/news/5310/pope-francis-accepts-retirement-of-burundis-gitega-archbishop-appoints-successor> (consultato il 26 marzo 2022).

Nell'ottobre 2022, l'Ambasciata degli Stati Uniti ha diramato un avviso di restrizioni di viaggio per gli americani, segnalando i rischi presenti alle frontiere del Burundi con la Repubblica Democratica del Congo e il Ruanda, che avrebbero potuto essere chiuse senza preavviso a causa della presenza di milizie armate<sup>13</sup>.

### **Prospettive per la libertà religiosa**

La libertà religiosa è generalmente rispettata in Burundi. Durante il periodo in esame, si è riscontrato un riavvicinamento tra la Chiesa cattolica e il governo guidato dal Presidente Evariste Ndayishimiye. Uno dei ruoli ricoperti dalla Chiesa è la promozione della riconciliazione e della pace tra i burundesi, nonostante la crescente minaccia di violenze nella regione dei Grandi Laghi, in particolare lungo i confini con la Repubblica Democratica del Congo e il Ruanda. Le prospettive per la libertà religiosa rimangono invariate, ma alcuni fattori esterni, inclusa l'eventualità di un conflitto, rischiano di influenzare negativamente il rispetto di tutti i diritti umani nel Paese.

---

<sup>13</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per gli Affari Consolari, *Avviso di viaggio in Burundi. Burundi livello 3: riconsiderare il viaggio*, 4 ottobre 2022, <https://travel.state.gov/content/travel/en/traveladvisories/traveladvisories/burundi-travel-advisory.html> (consultato il 6 febbraio 2023).